

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

cc

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 OTT. 2003

ADDI' 24 OTT. 2003 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidenza	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: FORMISANO-GARGANO-IANNARILLI

DELIBERAZIONE N. -1059-

**OGGETTO:** \_\_\_\_\_ Atto di controllo ex D.G.R.L. n. 1306/02: Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Rieti n. 761 del 29/07/2003 concernente: "indizione gara, a mezzo licitazione privata, per l'affidamento, con validità di anni 3 più 2, di servizi di supporto al servizio di assistenza domiciliare a favore degli aventi diritto residenti nel territorio dell'Azienda Usi Rieti ivi compresi, tra l'altro, la fornitura dei presidi per incontinenti, la costituzione e gestione di una centrale operativa e l'eventuale fornitura di operatori sanitari. Importo annuale presunto € 1.000.000,00 iva esclusa." Parere positivo con indicazione di modifiche.



1059 24 OTT. 2003

9

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 – Deliberazione dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti n. 761 del 29/07/2003, concernente: “*indizione gara, a mezzo licitazione privata, per l’affidamento, con validità di anni 3 più 2, di servizi di supporto al servizio di assistenza domiciliare a favore degli aventi diritto residenti nel territorio dell’Azienda Usl Rieti ivi compresi, tra l’altro, la fornitura dei presidi per incontinenti, la costituzione e gestione di una centrale operativa e l’eventuale fornitura di operatori sanitari. Importo annuale presunto € 1.000.000,00 iva esclusa.*” Parere positivo con indicazione di modifiche.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l’articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all’articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull’imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell’assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421*” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l’art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell’ambito delle competenze regionali “*... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie*”;

- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l’obbligo di disciplinare “*le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...*”;

RILEVATO che nelle more dell’approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge “*Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale*”, si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell’obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il “*concordamento*” ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell’andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;



1059 24 OTT. 2003

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO

il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA

la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTO

il provvedimento indicato in oggetto allegato alla presente delibera, trasmesso dall'Azienda sanitaria e pervenuto il 23 settembre 2003, data da cui decorre il termine di 40 giorni per l'espletamento del controllo;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO

il parere n. 39 del 14/10/2003 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio allegato alla presente deliberazione ove si evince che:  
trattasi di una indizione di gara a mezzo di licitazione privata per l'affidamento, con validità di anni 3 più 2, di servizi di supporto al servizio di assistenza domiciliare a favore degli aventi diritto residenti nel territorio dell'Azienda Usl Rieti ivi compresi, tra l'altro, la fornitura dei presidi per incontinenti, la costituzione e gestione di una centrale operativa e l'eventuale fornitura di operatori sanitari del servizio di ritiro e che il rinnovo contrattuale deve considerarsi non più praticabile a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 921 del 19/2/2003 che ha abrogato implicitamente l'art. 44 della legge n. 724 del 1994, nella parte in cui prevedeva la facoltà di rinnovare in modo espresso i contratti

all'unanimità



1059 24 OTT. 2003

DELIBERA

di esprimere parere positivo in merito al provvedimento in oggetto, condizionando però l'efficacia giuridica dello stesso all'introduzione delle seguenti modifiche:  
escludere la possibilità di rinnovare per anni due i servizi di supporto al servizio di assistenza domiciliare a favore degli aventi diritto residenti nel territorio dell'Azienda Usi Rieti ivi compresi, tra l'altro, la fornitura dei presidi per incontinenti, la costituzione e gestione di una centrale operativa e l'eventuale fornitura di operatori sanitari del servizio di ritiro

Roma, addì

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



28 OTT. 2003

### **PARERE n. 39 del 14/10/2003**

A seguito della riunione tenutasi in data 14 ottobre 2003, la Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del Lazio, dopo attenta disamina della Deliberazione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti n. 761 del 29/07/2003, concernente: "indizione gara, a mezzo licitazione privata, per l'affidamento, con validità di anni 3 più 2, di servizi di supporto al servizio di assistenza domiciliare a favore degli aventi diritto residenti nel territorio dell'Azienda Usl Rieti ivi compresi, tra l'altro, la fornitura dei presidi per incontinenti, la costituzione e gestione di una centrale operativa e l'eventuale fornitura di operatori sanitari. Importo annuale presunto € 1.000.000,00 iva esclusa." ha rilevato che:

trattasi di una indizione di gara a mezzo di licitazione privata per l'affidamento, con validità di anni 3 più 2, di servizi di supporto al servizio di assistenza domiciliare a favore degli aventi diritto residenti nel territorio dell'Azienda Usl Rieti ivi compresi, tra l'altro, la fornitura dei presidi per incontinenti, la costituzione e gestione di una centrale operativa e l'eventuale fornitura di operatori sanitari del servizio di ritiro e che il rinnovo contrattuale deve considerarsi non più praticabile a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 921 del 19/2/2003 che ha abrogato implicitamente l'art. 44 della legge n. 724 del 1994, nella parte in cui prevedeva la facoltà di rinnovare in modo espresso i contratti.

La Commissione ritiene, quindi, di esprimere parere positivo con indicazione di modifiche in ordine all'atto deliberativo in argomento.

**COMPONENTE**

d.ssa Maria Chiara COLETTI

*Maria Chiara Coletti*

**COMPONENTE**

d.ssa Miriam CIPRIANI

*Miriam Cipriani*

**COORDINATORE**

Gen. dr. Mario CATALANO

*Mario Catalano*